
















ANDAMENTO METEO-CLIMATICO DAL 1° AL 15 FEBBRAIO 2014

Seppure con alcune pause, il tempo rimane perturbato fino al 5, per effetto di una profonda e persistente circolazione depressionaria, che richiama masse d'aria mite sciroccale, con conseguente rialzo della quota neve, soprattutto sulle Prealpi, quota che torna a scendere solo nella fase terminale dell'evento per ingresso di correnti più fredde. Il giorno 6 il tempo si ristabilisce per una temporanea dorsale, ma già il giorno 7 l'ennesima saccatura, per quanto debole, riporta condizioni di tempo perturbato. Tra l'8 ed il 9 un altro piccolo impulso attraversa le Alpi venete. Ancora tra il 10 e l'11 il tempo torna perturbato con nuove precipitazioni, nevose a quote inferiori rispetto agli episodi precedenti, inizialmente anche in qualche fondovalle prealpino. Il 12 il tempo torna stabile, prima del passaggio di un veloce impulso perturbato nella notte tra il 13 ed il 14, seguito da un rapido miglioramento. Il 15 correnti sud-occidentali di aria umida e mite apportano ancora un aumento della nuvolosità e temperature oltre le medie.

Il tempo sulle Dolomiti dal 1° al 15 febbraio '14	1	2	3	4	5	6	7	8
								
	9	10	11	12	13	14	15	
								

EVENTI SIGNIFICATIVI – NEVICATE ECCEZIONALI 30/01-05/02

A partire dal 30 gennaio e fino al 5 febbraio le Alpi venete sono interessate da una prolungata ed intensa, soprattutto nella fase iniziale, circolazione depressionaria, che apporta precipitazioni abbondanti, spesso insistenti, e frequenti ed eccezionali nevicate. Il limite della neve, inizialmente localmente nei fondovalle prealpini, si rialza velocemente, soprattutto sulle Prealpi, dove si porta temporaneamente anche attorno ai 1800/1900 m, per poi riscendere nella fase terminale attorno ai 1000 m.

I cumulati di precipitazione sono ovunque molto consistenti.

L'accrescimento del manto nevoso risente del consistente assestamento dovuto al peso della neve fresca, anche in virtù di neve molto umida e pesante a partire dal giorno 1.

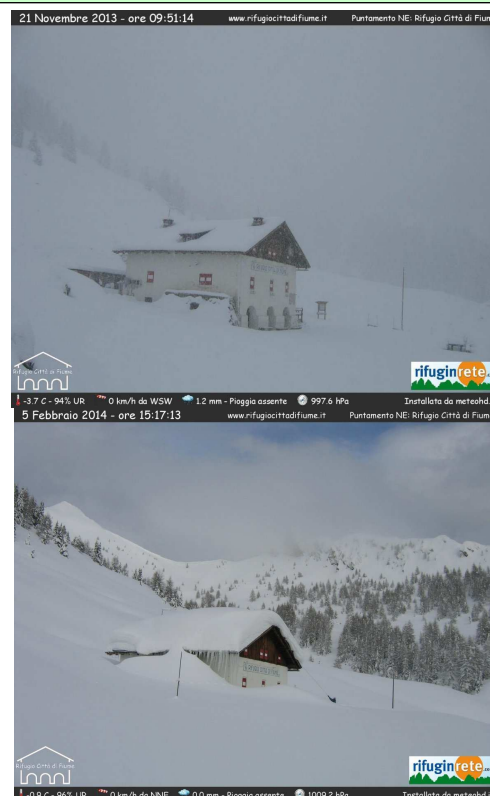
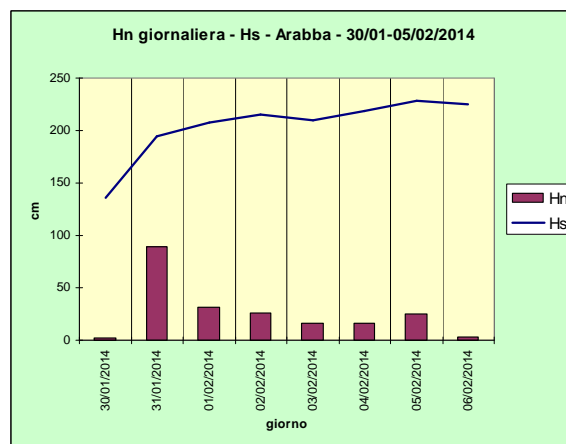
Nel grafico a fianco sono riportati i valori di neve fresca giornaliera (Hn) e i valori di altezza di neve al suolo (Hs), registrati ad Arabba (1630 m) tra la mattina del 30/01 e quella del 06/02: si può apprezzare come, dopo un incremento notevole dell'altezza del manto nevoso dovuto alla prima consistente nevicata (89 cm in 24h tra il 30 ed il 31/01), i successivi apporti di neve fresca comportino incrementi del manto nevoso più contenuti, per effetto dell'assestamento e compattamento del manto nevoso; la sommatoria delle singole misure giornaliere di neve fresca ammonta a 209 cm, a fronte di un accrescimento complessivo del manto nevoso di "soli" 91 cm, da 136 cm ad un massimo di 228 cm.

Alle ore 8 del giorno 6 febbraio le altezze di neve al suolo sulla montagna veneta raggiungono valori rilevanti, in alcuni casi valori mai registrati dall'installazione delle stazioni automatiche:

Col dei Baldi (1900 m, BL): 372 cm, Ra Vales (2615 m, BL): 349 cm, Malga Losch (1735 m, BL): 338 cm, Campomolon (1735 m, VI): 325 cm, Monit Alti di Ornella (2250 m, BL): 291 cm, Monte Baldo (1751 m, VR): 287 cm. In alcune valli dolomitiche i valori sono ragguardevoli, nonostante l'alternarsi di pioggia o la caduta di neve alquanto pesante: Pecol di Zoldo (1370 m, BL): 221 cm*, Cortina (1265 m, BL): 203 cm*, Falcade (1200 m, BL): 158 cm*, Padola (1205 m, BL): 140 cm*, Sappada (1220 m, BL): 118 cm*.

Le eccezionali nevicate comportano molti disagi alla circolazione e la caduta di innumerevoli valanghe anche di grandi dimensioni, che interessano strade, comprensori sciistici ed in alcuni casi centri abitati.

A fianco le condizioni di innevamento al rifugio Città di Fiume (1918 m, BL, zona del Monte Pelmo); confronto tra inizio stagione ed il 5 febbraio 2014. Fonte: <http://www.rifuginrete.com/webcam.php>



*dati rilevati da osservatori volontari